
Opposizione proposta avverso un atto di pignoramento, basata sulla mancata o invalida previa notificazione della cartella di pagamento

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 12 Giugno 2018

Al fine della individuazione del giudice, ordinario o tributario, cui è devoluta la cognizione dell'opposizione - proposta avverso un atto di pignoramento effettuato in forza di crediti tributari e basata sulla dedotta mancata o invalida notificazione della cartella di pagamento recante la suddetta pretesa creditoria - occorre tener conto di una serie di argomentazioni che svizzeremo nel presente articolo

Secondo la recente **sentenza del 11 maggio 2018, n. 11481** della Corte di Cassazione, al fine della individuazione del giudice, ordinario o tributario, cui è devoluta la cognizione dell'opposizione proposta avverso un [atto di pignoramento](#) effettuato in forza di crediti tributari e basata sulla dedotta mancata o invalida previa [notificazione della cartella di pagamento](#) recante la suddetta pretesa creditoria, occorre tener conto delle seguenti argomentazioni:

- L'art. 2, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 546 del 1992, individua il discrimine tra giurisdizione tributaria e giurisdizione ordinaria nella «*notificazione della cartella di pagamento*»: prima di tale notifica la **controversia è devoluta al giudice tributario, dopo, al giudice ordinario**.
- La disposizione richiede dunque, per radicare la giurisdizione del giudice ordinario, la notificazione del titolo esecutivo (o degli altri atti costituenti presupposti dell'esecuzione forzata tributaria).
Ne deriva che l'impugnazione di un atto dell'esecuzione forzata tributaria (come il pignoramento effettuato in base a crediti tributari) che il contribuente assume essere invalido perché non preceduto dalla suddetta notificazione integra una opposizione ai sensi dell'art. 617 cod. proc. civ. nella quale si fa valere una nullità "*derivata*" dell'atto espropriativo.
- In questa prospettiva, ai fini della giurisdizione, non ha importanza se, in punto di fatto, la [cartella](#) (o un altro degli atti equipollenti richiesti dalla legge) sia stata o no effettivamente notificata: **il**

punto attiene al merito^[1] e la giurisdizione non può farsi dipendere dal raggiungimento della prova della notificazione e, quindi, secundum eventum^[2]. Rileva invece, ai fini indicati, il dedotto vizio dell'atto di pignoramento (mancata notificazione della cartella) e non la natura, propria di questo, di primo atto dell'espropriazione forzata (art. 491 cod. proc. civ.).

- Non appare convincente ripartire la giurisdizione, nell'ipotesi in esame, in base al petitum formale contenuto nell'impugnazione proposta dal contribuente:
 - a. giurisdizione tributaria, ove sia richiesto l'annullamento dell'atto presupposto dal pignoramento (cartella ed equipollenti);
 - b. giurisdizione ordinaria, ove sia richiesta la dichiarazione di nullità del pignoramento e ciò in quanto il petitum sostanziale è unico (il contribuente ha interesse a rendere non azionabile la pretesa tributaria, facendo valere una soluzione di continuità nell'iter procedimentale richiesto dall'ordinamento).
- Ammettere davanti al giudice ordinario l'impugnazione del pignoramento per omessa notifica della cartella appare comunque in contrasto con il divieto di cui all'art. 57 del d.P.R. n. 602 del 1973; divieto che, per la sua collocazione sistematica e per la sua sopra ricordata formulazione, deve ritenersi assoluto (cioè diretto non esclusivamente al giudice tributario).
- Sotto l'aspetto sistematico, poi, l'atto di pignoramento non preceduto dalla notifica della cartella di pagamento integra il primo atto in cui si manifesta al contribuente la volontà di procedere alla riscossione di un ben individuato credit

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati

- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento